c.a.p. 65010

COMUNE DI FARINDOLA

PROVINCIA DI PESCARA

Tel.085/823131 Fax.085/823384

Piazza Mazzocca, 1

C.F. e P.IVA 00231350687

e-mail protocollo@comune.farindola.pe.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2014

Premesso che:

- a seguito di incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OOSS, ai fini della contrattazione decentrata integrativa di destinazione delle risorse del fondo produttività per l'annualità economica 2014 in data 31.07.2015, le parti hanno raggiunto l'ipotesi di accordo in data 31.07.2015;
- il Revisore dei Conti in data 22.09.2015 ha certificato la compatibilità degli oneri contarttuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;
- la Giunta Comunale con deliberaizone in data 23.09.2015 n. 91 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI econoico 2014;

Pertanto, nella sede del Comune di Farindola (PE), in data 23.09.2015 ha avuto luogo tra:

la DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA nelle sotto indicate persone, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 63 del 21.07.2015

Dott.ssa Stefania Pica Segretario comunale

Franco Ciota Responsabile Area Finanziaria – Componente

La R.S.U. nella persona di:

Zenone Paolo

Le ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI, nelle persone di:

Zenone Paolo su delega di Di Domizio Stefano

Segretario provinciale CGIL FP

l'incontro per la sottoscrizione definitiva del seguente contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2014.

Art. 1 - Le parti danno atto che si è dato corso ad alcune correzioni nella ricostruzione del fondo degli anni dal 2011 al 2013, in quanto, da una verifica, è risultato che il fondo 2010 risultava sovrastimato di € 478,00. Danno atto altresì che sono state apportate correzioni agli utilizzi dell'anno 2013, docute a un diverso ammontare sia dell'indennità di comparto che delle progressioni consolidate. Le liquidazioni effettuate hanno comunque trovato capienza nella disponibilità della parte sstabile del fondo 2013.

Art. 2 - Le parti come sopra costituite concordano di ripartire le risorse individuate dal Responsabile dell'Area Finanziaria con propria Determinazione n. 58 bis in data 24.07.2015, quantificate in complessivi € 35.927,00 (risorse stabili) + € 11.992,000 (risorse variabili: € 9.731,00 per economie fondo anno precedente + € 2.261,00 per inœntivi art. 92 D.Lgs n. 163/2006) come segue, con valenza per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2014:

UTILIZZI 2014	
Progressioni orizzontali in godimento	€ 16.953,00
Indennità di comparto	€ 3.196,00
Particolari responsabilità (Art. 17, comma 2, lett.	€ 6.000,00
f)	
Indennità turno, rischio, disagio	€ 2.000,00
Compensi premiali/performance	€ 17.509,00 (di cui€ 9.731,00 da economie
	fondo anno 2013)
Art. 15, comma 1, lett. k)	€ 2.261,00 (incentiviart. 92 D.Lgs n. 163/2003)
TOTALE	€ 47.919,00

Art. 3 – Le parti danno atto che il fondo per il lavoro straordinario ammonta ad $\leq 0,00$.

Art. 4 – Le parti inoltre concordano sull'allegato Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93 comma 7-ter del D.Lgs n. 163/2006.

Farindola, lì 23.09.2015

Seguono le firme:

Dott.ssa Stefania Pica Segretario comunale F.to Stefania Pica

Franco Ciota Responsabile Area Finanziaria – Componente F.to Franco Ciota

Paolo Zenone R.S.U. F.to Paolo Zenone

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI, nelle persone di:

CGIL FP Zenone Paolo su delega di Stefano DI DOMIZIO F.to Paolo Zenone



COMUNE DI FARINDOLA

c.a.p. 65010 Piazza Mazzocca, 1

PROVINCIA DI PESCARA

Tel.085/823131 Fax.085/823384

C.F. e P.IVA 00231350687

e-mail protocollo@comune.farindola.pe.gov.it

L'art. 40 del D.Lgs n. 165/2001 al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico – finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, dello stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle Finanze in intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

L'art. 40-bis testualmente recita: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti".

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato , ha ha predisposto e resi noti gli schemi di Relazione Illustrativa e Tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 16572001 e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato) che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto collettivo decentrato Integrativo);
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.07.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato), pertanto è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante con verbale del 31.07.2015.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. <u>Relazione illustrativa.</u>

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sotto	scrizione	Preintesa 31.07.2015
Pariodo tam	Contratto odo temporale di vigenza	
1 erroub terrip	porate ur vigetiza	Parte Pubblica:
Composizione della delegazione trattante		Presidente: Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Pica Componenti: Responsabile Area Finanziaria – Sig. Franco Ciota R.S.U.: Paolo Zenone Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: CGIL FP Firmatarie del contratto:
Soggetti dest	inatari	Dipendenti con rapporto a tempo indeterminato full-time e part-time, in servizio presso il Comune di Farindola.
Materie trat integrativo sintetica)	tate dal contratto (descrizione	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014.
tto dell'iter enti procedurale e successivi alla contrattazione	controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione del	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore. Nel caso in cui il revisore dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda, da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva. È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato.
Rispe adempime e degli atti propedeutici	rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano degli obiettivi approvato con deliberazione di G.C. n. 96 in data 07.10.2014. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato con Deliberazione di G.C. n. 10 del 15.02.2014. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Articolo abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i) D.Lgs n. 33/2013.

	Non è stata ancora adottata la relazione sulla performance di cui	
	all'art. 10 del D.Lgs n. 150/2009.	
	Non è stata ancora validata la relazione sulla performance	
	dall'organismo di valutazione (nucleo di valutazione) ai sensi dell'art.	
	14, comma 6, del D.Lgs n. 150/2009.	
Eventuali osservazioni ========		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Con deliberazione di G.C. n. 63 del 21.07.2015 la Giunta Comunale ha dettato gli indirizzi per la contrattazione decentrata per l'anno 2014.

Le trattative sono state condotte nella seduta del 31.07.2015, nel corso della quale è stata conclusa sia l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 sia l'accordo sul Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93, comma 7-ter, del D.Lgs n. 163/2006.

La disciplina, sotto integralmente riportata, risulta compatibile con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, in particolare con le norme della contrattazione di primo livello.

- A) <u>Illustrazione di quanto disposto dal Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art.</u> 93, comma 7-ter, del D.Lgs n. 163/2006. Vedere Allegato A.
- B) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo economico annualità per il 2014.
- 1) Le parti danno atto che si è dato corso ad alcune correzioni nella ricostruzione del fondo degli anni dal 2011 al 2013, in quanto, da una verifica, è risultato che il fondo 2010 risultava sovrastimato di € 478,00. Danno altresì atto che sono state apportate correzioni agli utilizzi dell'anno 2013, docute ad un diverso ammontare sia dell'indennità di comparto che delle progressioni consolidate. Le liquidazioni effettuate hanno comunque trovato capienza nella disponibilità della parte stabile del fondo 2013.
- 2) Le parti come sopra costituite concordano di ripartire le risorse individuate dal Responsabile dell'Area Finanziaria con propria Determinazione n. 58/bis in data 24.07.2015, quantificate in complessivi € 35.927,00 (risorse stabili) + € 11.991,00 (risorse variabili: € 9.731,00 per economie fondo anno precedente + € 2.260,00 per inœntivi art. 92 D.Lgs n. 163/2006) come segue, con valenza per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2014:

UTILIZZI 2014	
Progressioni orizzontali in godimento	€ 16.953,00
Indennità di comparto	€ 3.196,00
Particolari responsabilità (Art. 17, comma 2, lett.	€ 6.000,00
f)	
Indennità turno, rischio, disagio	€ 2.000,00
Compensi premiali/performance	€ 17.509,00 (di cui € 9.731,00 da economie
	fondo anno 2013)
Art. 15, comma 1, lett. k)	€ 2.261,00 (incentivi ex art. 92 D.Lgs n.
	163/2003)
TOTALE	€ 47.919,00

Il fondo per il lavoro straordinario ammonta ad € 000.

C) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 2 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Compensi premiali/performance	17.509,00
Progressioni orizzontali in godimento	€ 16.953,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 6.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 2.261,00
Indennità turno, rischio, disagio	€ 2.000,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 3.196,00
Totale	€ 47.919,00

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Per quanto riguarda la coerenza del contratto integrativo con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa, l'Ente, pur avendo destinato risorse alla premialità, non procederà ad alcuna erogazione per la mancanza degli strumenti previsti dall'ordinamento per la legittima erogazione di tali compensi (Piano della performance e Regolamento per il sistema di misurazione e valutazione della performance).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede progressioni economiche orizzontali per l'anno 2014 in quanto esse sono sospese per il periodo 2011-2014 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, per effetto della proroga recata dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 122/2013.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. Relazione tecnico-finanziaria.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Determinazione n. 58/bis del 24.07.2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 35.927,00
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui	€ 0,0
all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di	€ 11.992,00
cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
Totale risorse	€ 47.919,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 30.579,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

- 1 2 - B 0 - 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 2.211,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 6.545,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	€ 923,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di	€ 2.261,00
legge CCNL 1° Aprile 1999	
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 9.731,00

<u>Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo</u>

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	€ 600,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7	€ 643,00
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo	€ 522,00
2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione	€ 2.567,00
proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	€ 4.332,00
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo	€ 0
2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione	€ 0
proporzionale al personale in servizio - parte	
variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	€0
Totale generale riduzioni	€ 4.332,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 40.259,00
Risorse variabili	€ 11.992,00
Totale fondo tendenziale	€ 52.251,00
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 4.332,00
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 4.332,00
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 35.927,00
Risorse variabili	€ 11.992,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 47.919,00

$\frac{Sezione\ V-Risorse\ temporaneamente\ allocate\ all'esterno\ del\ fondo}{Voce\ non\ presente}$

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

<u>Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</u>

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 20.149,00 relative a:

Descrizione	Importo		
Indennità di comparto	€ 3.196,00		
Progressioni orizzontali	€ 16.953,00		
Totale	€ 20.149,00		

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 30.449,00 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma	€ 6.000,00
2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Indennità turno, rischio e disagio	€ 2.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle	€ 2.261,00
risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del	
CCNL 01.04.1999	
Produttività/performance collettiva	€ 17.509,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione

integrativa sottoposto a certificazione

′'	ttoposto a certificazione				
	Descrizione	Importo			
	Somme non regolate dal contratto	€ 20.149,00			
	Somme regolate dal contratto	€ 27.770,00			
	Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00			
	Totale	€ 47.919,00			

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

<u>a.</u> Le risorse stabili ammontano a \leq 35.927,00; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali,) ammontano a \leq 20.149,00. Pertanto le destinazioni d utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL. La parte di produttività non sarà erogata per la mancanza degli strumenti previsti dall'ordinamento per la legittima erogazione di tali compensi (Piano della performance e Regolamento per il sistema di misurazione e valutazione della performance).

c. Per l'anno 2014 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e della proroga di cui all'art.1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 122/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

<u>Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.</u>

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e	stabilità			•
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	€ 30.579,00	€ 30.579,00		€30.579,00
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 2.211,00	€ 2.211,00		€ 2.211,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	C 2.211,00	C 2.211,00		C 2.211,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1				
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
	e stabilità			
		£ 6.545.00		£ 5 956 00
CCNL 3/10/2001 att. 4, C. 2	€ 0.343,00	€ 0.343,00		€ 3.830,00
CCNL 22/01/2004 dich cong nº 14				
	€ 923.00	€ 923.00		€ 1.258.00
	C 723,00	C 723,00		C 1.236,00
(recupero i EO)				
Totale risorse fisse con carattere di certez	za e stahilità			
		<i>€</i> 40.259.00		£39 905 00
	C 40.237,00	C 40.237,00		C37.703,00
	a 2-his del d 1	78/2010		
		0/2010		
, , ,				
1 *				
1				
·				
· ·				
	omma 2-bis del i	d.1. 78/2010		1
1				
	€ 10.508,00	€ 2.261,00		
		€ 9.731.00		
1		- 2 . 7 . 2 . 3 . 0		
	1			1
	€ 10.508.00	€ 11.992.00		
Altri incrementi con carattere di certezza de CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO) Totale risorse fisse con carattere di certez. Totale Risorse variabili Poste variabili sottoposte all'art. 9, comm. Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente Altro Totale risorse variabili Totale	€ 6.545,00 € 923,00 za e stabilità € 40.259,00 a 2-bis del d.l. 7	€ 923,00 € 40.259,00 78/2010 d.l. 78/2010 € 2.261,00		€ 5.856,00 € 1.258,00

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza	Anno 2010	
Decurtazioni del Fondo					
CCNL 31/3/1999 articolo 7	€ 643,00	€ 643,00		€ 810,00	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	€ 043,00	€ 043,00		€ 810,00	
Personale incaricato di p.o.					
Trasferimento ATA	€ 600,00	€ 600,00		€ 600,00	
Trasferimento personale ai sensi dell'art.					
31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi,					
ecc.).					
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	€ 522,00	€ 522,00			
Decurtazione proporzionale stabili	€ 2.567,00	€ 2.567,00			
Decurtazioni rispetto limite 2010					
variabili					
Decurtazione proporzionale variabili					
Altro					
Totale decurtazioni del Fondo					
Totale	€ 4.332,00	€ 4.332,00		€ 1.410,00	
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione					
Risorse fisse	€ 40.259,00	€ 40.259,00		€39.905,00	
Risorse variabili	€ 10.508,00	€ 11.992,00			
Decurtazioni	€ 4.332,00	€ 4.332,00		€ 1.410,00	
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione					
Totale	€46.434,00	€47.919,00	·	€38.495,00	

<u>Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.</u>

D ''	A 2012	A 2014	D.CC	A 2010		
Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza	Anno 2010		
Programmazione di utilizzo del fondo						
Destinazioni non regolate in sede di contr	Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa					
Indennità di comparto	€ 3.196,00	€ 3.196,00				
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 16.953,00	€ 16.953,00				
Totale	€ 20.149,00	€ 20.149,00				
Destinazioni regolate in sede di contrattaz	zione integrativa	а				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 6.000,00	€ 6.000,00				
Indennità turno, rischio, disagio	€ 2.000,00	€ 2.000,00				
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 10.508,00	€ 2.261,00				
Produttività/Performance collettiva	€ 7.778,00	€ 17.509,00				
Progressioni orizzontali						
Totale	€ 26.286,00	€ 27.770,00				
Destinazioni ancora da regolare						
Altro						

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Totale				
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	€ 20.149,00	€ 20.149,00		
Regolate dal decentrato	€ 26.286,00	€ 27.770,00		
Ancora da regolare				
Totale	€ 46.435,00	€ 47.919,00		

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2438 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- E' stata applicata in via preventiva le decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010.
- È stata applicata per le risorse stabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 6,67%. Non è stato necessario applicare tale riduzione alle risorse variabili in quanto queste ultime sono costituite esclusivamente dai proventi dell'attività di progettazione interna e da economie dell'anno precedente, esclusi dall'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 58/bis del 24.07.2015 è impegnato al capitolo 2448 del bilancio 2015 in conto residui passivi e precisamente all'impegno n. 614/1 del 31.12.2014.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 2456 del bilancio e precisamente all'impegno n. 616/1 del 31.12.2014.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 2457 del bilancio e precisamente all'impegno n. 652/1 del 31.12.2014.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Farindola, lì 22.09.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Franco Ciota Il Responsabile del Servizio Personale F.to Stefania Pica



COMUNE DI FARINDOLA PROVINCIA DI PESCARA

Piazza Mazzocca, 1 - c.a.p. 65010 Tel. 085.823131 - Fax. 085.823384

E-mail: ragioneria@comune.farindola.pe.gov.it

Pec: finanze.farindola@pec.it

C.C.P. 11916657 C.F. e P. IVA 00231350687

> COMUNE DI FARINDOLA PROTOCOLLO GENERALE Arrivo

Prot. N. 3341 Del 22/09/2015

Categ. I

Classe 06

L'Ufficio dell'Organo di Revisione

Verbale del Revisore n.21 del 22.09.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue Settembre alle ore 13:00 il Revisore Dott.ssa Lucia Riccardi, nominato con delibera di Consiglio Comunale n.3 dell'1.03.2014, immediatamente esecutiva, ha svolto presso il suo ufficio in Martinsicuro (TE), Via C.Colombo, 67, le sue funzioni di revisore sul seguente oggetto: "CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA"

PREMESSO

- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 01/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, prevede che "...a corredo di ogni contratto integrativo le PP.AA. redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa... tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1";
- che l'art. 40 bis, comma 1, dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli

derivanti dall'applicazione della norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori...";

- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori..."
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e alla corretta applicazione delle norme di legge;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

RITENUTO

che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

VISTO

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 31/07/2015 una preintesa per l'applicazione di istituti contrattuali riferita all'anno 2014 per la parte economica;
- che detta preintesa è stata trasmessa all'organo di revisione con nota in data 22 settembre 2015, prot. n. 3321;
- che nella nota di trasmissione sono allegate la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria secondo le indicazioni della circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n.25 in data 19 luglio 2012, le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e la relativa copertura finanziaria;
- che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;
- che l'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ha stabilito che "A decorrere dal 1º gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno

2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio."

ATTESTA

- che l'importo complessivo della contrattazione collettiva decentrata integrativa relativamente all'anno 2014 ammonta a € 47.919,00, di cui € 35.927,00 per risorse stabili ed a € 11.992,00 per risorse variabili;
- la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato relativo all'anno 2014 in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fonte agli oneri derivanti dall'accordo;
- il rispetto dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha stabilito che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale... non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio ".

CERTIFICA

- che le materie disciplinate dalla preintesa rientrano fra le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art.4 del CCNL 23 dicembre 1999;
- che le risorse iscritte sul fondo in parte stabile e in parte variabile sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del fondo;
- che i costi della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria in premessa richiamata, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio 2014, con il patto di stabilità, con il vincolo di riduzione della spesa di personale e con il rispetto dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n.122;
- che l'erogazione del fondo avviene in conformità agli istituti previsti e disciplinati dai contratti collettivi nazionali.

Martinsicuro li, 22/09/2015

IL REVISORE DEI CONTI

(dott ssa Lucia RICCARDI)